

Festival "Al femminile" e Premio "Cecilia Salvia"

Premessa

Il Presidente della Regione Basilicata e l'Autorità per i diritti e le pari opportunità, nell'ambito della I Edizione del Festival "Al femminile", promuovono l'istituzione di un premio intitolato alla figura di **Cecilia Salvia**, dirigente della Regione Basilicata scomparsa nel 2009.

Il Festival "Al femminile"

Il Festival, ideato e pensato per dare corso ed attuazione alla recente "Proposta di direttiva del Consiglio (europeo) recante applicazione del principio di parità di trattamento fra le persone, indipendentemente dalla religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale" – proposta fatta propria dal Comitato delle Regioni (2009/C 211/12) - intende promuovere una campagna di sensibilizzazione e di educazione alla diversità e alla differenza, ritenendola una delle misure strategiche in grado di migliorare le relazioni umane e di rafforzare la coesione sociale.

In un mondo sempre più complesso, in cui si moltiplicano gli incontri e le relazioni tra persone, valori, popoli appartenenti a culture differenti, l'etica della comprensione degli altri – l'etica dell'alterità - richiede, da un lato, la coscienza della complessità umana, e, dall'altro, modalità di educazione e sviluppo del pensiero e degli atteggiamenti legati a nuove mappe conoscitive e a nuove pratiche istituzionali e politiche.

L'organizzazione del Festival si articola in 4 sezioni fondamentali che sono:

1. La lezione delle pensatrici: Hanna Arendt, Simone Weil, Maria Zambrano

E' la sezione dedicata a grandi figure della cultura femminile. Attraverso "*Lectio magistralis*", vengono presentate al grande pubblico le riflessioni di grandi donne capaci di modificare dall'interno il modo stesso di procedere del pensiero occidentale, aprendolo a nuovi inaspettati pensieri.

2. Partecipazione / Diritto, politica, lavoro

E' la sezione che riflette sulla necessità di un "potenziamento" del quadro giuridico e sul "rafforzamento" degli strumenti politici ed economici. Ma, nel contempo, riconosce l'assoluta centralità della cultura e dell'educazione per realizzare una prassi consapevole della completa parità dei gruppi vulnerabili sul piano della "istruzione, della protezione sociale e delle prestazioni sociali, nonché dell'accesso a beni e servizi".

3. Una stanza tutta per sé

In questa sezione vengono presentate le voci di donne nell'ambito dei differenti saperi. Arte, poesia, cinema, letteratura, teatro... saranno i linguaggi coinvolti – linguaggi nei quali la cultura delle donne ha portato ritmi, tonalità e nuove armonie.

4. Per un lessico al femminile / Dialoghi

E' la sezione che riflette su alcune parole-chiave del nuovo lessico politico-culturale. E' strutturata attraverso "dialoghi" che contemperano la presenza femminile e maschile. Dialoghi / confronti sui temi del nascere e del morire, del potere e della responsabilità, del desiderio e della cura, dell'altruismo e della condivisione, dell'etica degli affetti e delle relazioni quotidiane.

Accanto alle 4 sezioni fondamentali si svolgeranno alcune sezioni parallele dedicate all'arte contemporanea, alla musica, alla letteratura, al teatro.

PREMIO "CECILIA SALVIA"
BANDO PER LA SELEZIONE DI IDEE PROGETTUALI

1. Ambiti e finalità

Il Premio "Cecilia Salvia" ha l'intento di creare un appuntamento significativo e di qualità, che si rinnovi nel tempo, al fine di promuovere - in coerenza con il Patto Europeo per la parità di genere¹ e la tabella di marcia per la parità tra donne e uomini 2006-2010² - la non discriminazione ed il benessere delle persone, attraverso la valorizzazione di idee ed azioni positive in sei ambiti prioritari:

- pari indipendenza economica per le donne e gli uomini,
- equilibrio tra attività professionale e vita privata,
- pari rappresentanza nel processo decisionale,
- eradicazione di tutte le forme di violenza fondate sul genere,
- eliminazione di stereotipi sessisti,
- promozione della parità tra i sessi nelle politiche esterne e di sviluppo.

2. Oggetto del Bando

Il premio è assegnato a seguito di un bando; sono oggetto del bando le idee progettuali, elaborate fino allo stadio della prefattibilità, per:

1. realizzare campagne di sensibilizzazione, informazione ed educazione all'alterità, coinvolgendo le giovani generazioni sui temi delle pari opportunità (*Area della comunicazione*);
2. proporre politiche, strategie e strumenti d'azione, atti a rafforzare il quadro giuridico ed amministrativo regionale, assumendo il dialogo e la mediazione quali strumenti indispensabili ed efficaci per consentire alle istituzioni ed ai cittadini di essere protagonisti responsabili di nuove relazioni sociali fondate sul rispetto e la parità di trattamento (*Area delle politiche*);
3. individuare ambiti di analisi socio-economica, metodologie o indicatori statistici in grado di fornire informazioni affidabili e confrontabili in materia di parità di genere (*Area della ricerca socio-economica*).

Le idee progettuali possono fare riferimento alle sessioni del Festival "Al femminile", le cui caratteristiche e finalità sono indicate in premessa.

3. Condizioni di ammissibilità dei partecipanti

Possono partecipare al bando donne che, alla data di pubblicazione del presente bando, siano residenti in Basilicata e non abbiano compiuto il 36° anno di età.

Possono altresì partecipare gruppi di massimo 3 (tre) persone, nei quali sia prevalente la presenza di donne che rispondano ai requisiti di cui al paragrafo precedente.

A pena di esclusione, non è consentita la presentazione di più di una candidatura, sia essa individuale o di gruppo. A tutti i partecipanti è riconosciuta, a parità di titolo e diritti, la paternità degli elaborati presentati. L'eventuale gruppo costituirà un'unica entità a tutti i fini del presente bando; in caso di assegnazione ad un gruppo del premio di cui al successivo art.6,

¹ Consiglio Europeo 23/24 marzo 2006

² COM(CE) 92 def.

esso verrà suddiviso in parti uguali fra i singoli componenti.

4. Requisiti formali

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate mediante la predisposizione per ciascuna idea progettuale di un dossier di candidatura. Il dossier deve obbligatoriamente comprendere, a pena di esclusione:

- a) Una lettera di richiesta di partecipazione al bando, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato 3.1), sottoscritta dalla candidata o da tutti i componenti del gruppo, che specifichi:
 1. i dati anagrafici e quelli relativi ai recapiti telefonici e postali (compresa eventuale e-mail) della candidata o, in caso di gruppo di persone, di tutti i componenti del gruppo;
 2. il titolo dell'idea progettuale e l'area di riferimento di cui all'art.2 del bando;
- b) Una nota di presentazione delle esperienze professionali e curriculari di tutti i componenti del gruppo (massimo due pagine per persona);
- c) Una dichiarazione sostitutiva per ciascuno dei componenti il gruppo di persone, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato 3.2), ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'art.3 del presente bando, nonché la veridicità delle informazioni di cui al precedente punto b);
- d) La copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità di tutti coloro che hanno reso le dichiarazioni di cui ai punti precedenti;
- e) L'autorizzazione resa dalla candidata o dal gruppo di persone interessate, a comunicare e utilizzare l'idea progettuale;
- f) La descrizione dell'idea progettuale, di massimo dieci pagine, sia in forma cartacea, sia su supporto digitale, redatta secondo il seguente schema:
 1. Contesto e ragioni dell'idea;
 2. Natura e oggetto dell'idea;
 3. Ambito ed area di intervento dell'idea (rif. artt. 1 e 2);
 4. Valore aggiunto dell'idea rispetto all'esistente;
 5. Modalità di integrazione con il quadro delle iniziative esistenti;
 6. Eventuali beneficiari dell'idea;
 7. Realizzatori dell'idea;
 8. Durata temporale;
 9. Ipotesi di sostenibilità economica per la realizzazione dell'idea (ad es. piano organizzativo, piano finanziario, etc.).

5. Aspetti rilevanti

Saranno considerati aspetti particolarmente rilevanti ai fini dell'aggiudicazione del premio di cui al successivo art. 6, i seguenti elementi:

1. Rispondenza dell'idea alle finalità, agli ambiti ed alle aree oggetto del bando;
2. Rilevanza, ossia livello di utilità dell'idea e sua incidenza nella soluzione delle problematiche affrontate;
3. Qualità dell'idea progettuale;
4. Grado di fattibilità, sostenibilità e replicabilità dell'idea progettuale;
5. Grado di integrabilità con l'esistente.

6. Riconoscimenti

La Commissione di valutazione, di cui all'art.7, attribuirà alle migliori idee progettuali, fino ad un massimo di tre, un premio pari a **€ 2.100,00 (duemilacentο euro)** per ciascuna idea.

L'erogazione del premio è a cura della Regione Basilicata. Le idee presentate potranno essere utilizzate per eventi pubblici, eventuali pubblicazioni o successive elaborazioni per la realizzazione.

7. Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione sarà formata da 3 (tre) componenti, individuati dalla Regione Basilicata. La Commissione si dà un proprio regolamento ed emette una graduatoria delle proposte. Non sono ammessi reclami di alcun tipo alle decisioni della Commissione.

8. Scadenze

Il dossier di candidatura può essere presentato direttamente all'Ufficio protocollo del Palazzo della Giunta regionale dal lunedì al venerdì, negli orari di apertura al pubblico, o inoltrata a mezzo del servizio postale mediante raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio del 23 febbraio 2010, al seguente indirizzo: Regione Basilicata - Autorità per i diritti e le pari opportunità, Ufficio Programmazione e controllo di gestione - Palazzo Presidenza della Giunta - Via Vincenzo Verrastro, n. 4 - 85100 Potenza.

Ove l'inoltro della domanda avvenga mediante raccomandata A/R, farà fede il timbro postale di spedizione.

Sulla busta dovrà essere indicato chiaramente il mittente e la seguente dicitura: "PREMIO CECILIA SALVIA - BANDO PER LA SELEZIONE DI IDEE PROGETTUALI".

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da errore nell'indicazione del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione di eventuali mutamenti sopravvenuti rispetto all'indirizzo indicato nella domanda.

Le idee consegnate oltre tale scadenza non verranno esaminate. I dossier di candidatura non saranno restituiti.

La valutazione della Commissione verrà comunicata su www.basilicatanet.it entro novanta giorni dalla scadenza del concorso di idee. Le idee selezionate saranno rese pubbliche in forma opportuna dalla Regione Basilicata.

9. Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati personali eventualmente raccolti in relazione alla presentazione delle idee di cui al concorso oggetto del presente atto avverrà nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n.196/2003 (Codice Privacy).

Per ogni ulteriore informazione, ci si può rivolgere alla Regione Basilicata, Autorità per i diritti e le pari opportunità, Via Vincenzo Verrastro, n. 4 - 85100 Potenza, Sig.ra Olga Zito, tel. 0971.668326, e-mail: olga.zito@regione.basilicata.it.